

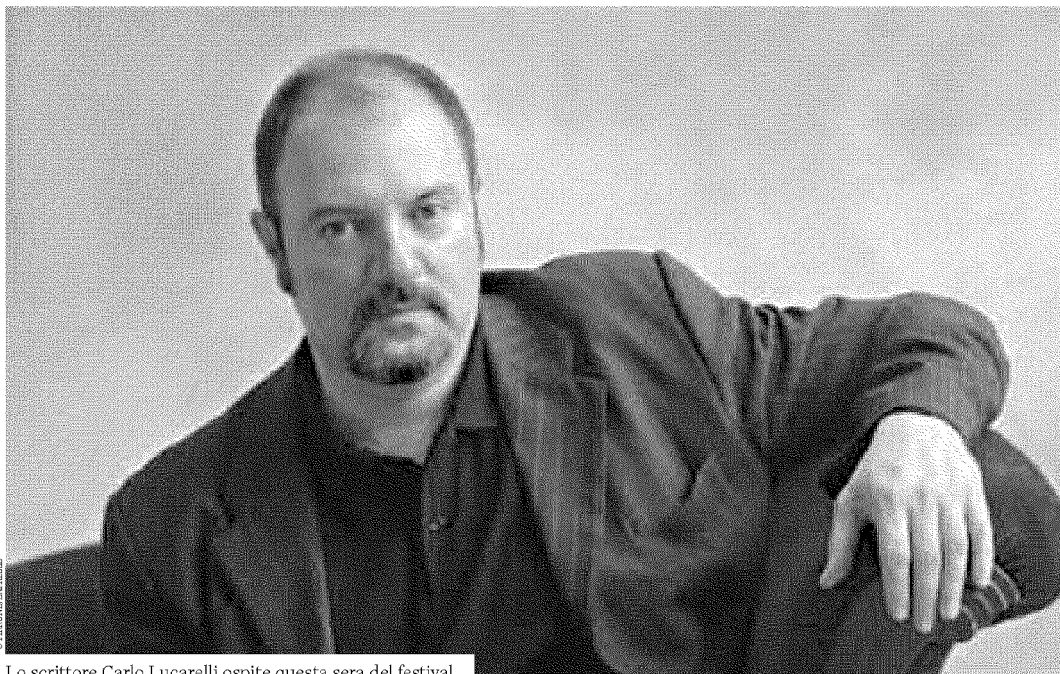
Levento Fino al 27 giugno, al Trastevere Noir Festival, Lucarelli, Carlotto, De Cataldo e Oggero svelano i segreti dei loro personaggi più famosi. A seguire, i misteri d'Italia ricostruiti in una serie di docufilm

Sere d'estate da brividi

Il cuore di Roma si fa noir

Costanza Barbarossa

Se il personaggio di un noir si fa vivo, come reagisce l'autore? Ruota intorno a questa suggestiva domanda la nuova edizione di Trastevere Noir Festival (Roma, chiostro di Sant'Egidio - Museo di Roma in Trastevere, da questa sera fino a domenica 27 giugno) di cui saranno protagonisti ogni sera autori del calibro di Carlo Lucarelli, Giancarlo De Cataldo, Margherita Oggero e Massimo Carlotto; con loro, a seguire, tre esordienti: Giorgio Ballario, Angelo Langè e Vins Gallico. Curata da Paolo Petroni e Marco Panella la kermesse prevede anche la proiezioni di film-documentari su alcuni grandi fatti di cronaca. Ospite della serata inaugurale è Carlo Lucarelli che interviene a Trastevere Noir mentre arrivano in libreria *Acqua in bocca* (ed. **minimum fax**), il romanzo scritto a quattro mani con Andrea Camilleri, e le avventure a fumetti de *Il brigadiere Leonardi* (Edizioni BD). L'autore di *Blu notte*, inoltre, è alle prese con un nuovo romanzo in cui racconta di come sia cambiata negli ultimi anni Bologna (e tutta l'Italia). L'incontro con Lucarelli sarà seguito dalla proiezione de *Il mostro di Firenze - lo speciale*. Il 25 giugno è invece la volta di Giancarlo De Cataldo e Giorgio Ballario al suo secondo romanzo con le indagini del maggiore Aldo Morosini nell'Eritrea italiana: *Morire è un attimo* e *Una donna di troppo* (Angelo Manzoni). Dal canto suo, l'autore del fortunatissimo *Romanzo criminale* (Einaudi) - attualmente impegnato nella



Lo scrittore Carlo Lucarelli ospite questa sera del festival

stesura di un nuovo libro che vuole indagare su pregi e difetti che sono alla radice delle "disgrazie" odierne di questo nostro malandato Paese - svelerà al pubblico i segreti della criminalità organizzata italiana. I due interventi saranno seguiti dalla proiezione de *Il massacro di Novi Ligure*, *La vendetta del branco*, *Il progetto di Piero Maso*. Il 26 giugno tocca a Margherita Oggero, l'autrice di alcuni romanzi editi da Mondadori nei quali indaga soprattutto l'animo femminile alle prese con i problemi che la complessa attualità socio-politica ogni giorno mette sul piatto degli italiani. Dopo di lei l'artista e poliziotto dell'antidroga Angelo Langè, autore di

Lo stesso Museo ospiterà fino al 5 luglio la mostra Cinema di piombo, dedicata ai manifesti dei film gialli

Vite in polvere (Rizzoli), che propone le sue «cronache quotidiane in prima linea sulle strade di Milano». A fine serata la proiezione di *La mantide assassina*, *Il cacciatore di anoressiche* e *Lenigma di Marta Russo*. Nella serata conclusiva ecco invece Massimo Carlotto oramai sempre più alle prese con il romanzo d'inchiesta in cui denuncia situazioni estre-

me attraverso l'arma avvincente del racconto noir. Come la vicenda del poligono militare in Sardegna e gli strani casi di contaminazione raccontata in *Perdas de fogu*, scritto per e/o con Mama Sabot. Dopo, il "padre" dell'Alligatore ci sarà Vins Gallico, traduttore e libraio nonché avvincente narratore di storie sull'Aspromonte in *Portami rispetto* (Rizzoli). Chiudono il festival i docufilm *Le ragazze di Satana* e *Il delitto di Cognè*. In contemporanea a Trastevere Noir le sale del Museo ospiteranno (fino al 5 luglio) anche la mostra Cinema di piombo dedicata ai manifesti dei film noir. Info: www.trasteverenoirfestival.it ■